



Citta' di Cerea

COMUNE DI CEREÀ

PROVINCIA DI VERONA

SETTORE 2° - CONTABILTA' E FINANZE -

RELAZIONE ILLUSTRATIVA TECNICO-FINANZIARIA ALLA COSTITUZIONE DEL FONDO PER L'ANNUALITA' ECONOMICA 2011.

La presente relazione illustrativa tecnico-finanziaria è allegata all'ipotesi di costituzione del fondo per l'annualità 2011, e la relativa ripartizione, come concordata nella Delegazione Trattante del 07/10/2011. La suindicata relazione viene redatta ai sensi di quanto previsto dall'art. 5 comma 3, del CCNL comparto Regioni-Autonomie Locali del 01 aprile 1999, ai fini del controllo, da parte del collegio dei revisori dei conti, sulla compatibilità dei costi della contrattazione decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e della relativa certificazione degli oneri.

Con riferimento all'allegata ipotesi di Accordo per l'utilizzo delle risorse per l'anno 2011 nell'ambito del vigente Contratto Collettivo Decentrato Integrativo, si relaziona quanto segue:

Risorse decentrate anno 2011. Finanziamento

Risorse decentrate stabili € 314.754,16.

Le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (risorse decentrate stabili e variabili) sono determinate per l'anno 2011, secondo le modalità definite dagli articoli 31 e 32 del CCNL 22/01/2004, dall'art. 4 del 09/05/2006 e dall'art. 8 del CCNL 11/04/2008.

Il fondo viene determinato in coerenza con il quadro normativo delineato dal legislatore nel rispetto dei presupposti, delle condizioni e delle quantità previste, dall'art. 1, comma 557, legge n.296/2006 ossia il rispetto del Patto di stabilità interno e il contenimento della spesa del personale.

Risorse decentrate variabili € 87.526,54.

A norma del 3° comma dell'art. 31 del CCNL del 22/01/2004, le risorse stabili sono integrate annualmente con importi aventi caratteristiche di eventualità e variabilità, derivanti dall'applicazione della disciplina di cui all'art. 15 comma 1 lettere k,m, comma 2 e art. 15 comma 5, derivanti dall'ampliamento dei servizi e dalle nuove attività.

L'Amministrazione in applicazione delle suddette disposizioni ha ritenuto di integrare le cosiddette risorse decentrate stabili con risorse variabili e precisamente:

- con l'importo di € 15.570,00 equivalente allo 0,996% su base annua del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza, ai sensi dell'art. 15, comma 2 del CCNL del 01/04/1999, sussistendo nel bilancio dell'ente le buone condizioni dell'anno precedente che ne garantisce la relativa capacità di spesa;

Risorse decentrate anno 2011. Utilizzo.

L'ipotesi di ripartizione e destinazione delle risorse decentrate prevede:

- il finanziamento delle progressioni orizzontali € 140.397,18;
- l'indennità di comparto € 30.244,56;
- la retribuzione di posizione delle unità organizzative € 49.721,00;
- le indennità di turno, reperibilità, rischio, disagio specifiche e particolari responsabilità e specifiche funzioni € 52.172,46;
- indennità maneggio valori € 1.150,00;
- le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni del personale, come le progettazioni ex Merloni e l'evasione ICI € 20.500,00;
- progetti art. 15 comma 5 del CCNL 01/041999 € 50.100,00;
- l'erogazione della produttività legata all'impiego individuale e di gruppo (art. 17 comma 2 lett. a). La risorsa destinata a tale titolo è pari a € 57.995,50.

La determinazione del Fondo Risorse Decentrate anno 2011, viene predisposta in assenza del nuovo CCNL 2010-2012 e pertanto sarà suscettibile di rideterminazione e aggiornamento all'atto dell'emanazione di eventuali nuove disposizioni contrattuali in materia.

Cerea li 17.10.2011



IL DIRIGENTE
ELIFANI DR. ANDREA

PROSPETTO MODALITA' CALCOLO DECURTAZIONI DA APPLICARE SUL FONDO 2012.

	ANNO 2010	ANNO 2011	
Valore medio dipendenti di ruolo in servizio nel 2010/2011	70	69,5	
Variazione percentuale tra le consistenze medie di personale 2010/2011	0,7142		
	STABILI	VARIABILI	
Importo complessivo risorse decentrate esercizio 2010	314.754,16	87.526,54	
Importo risorse decentrate stabili 2010 da decurtare ai sensi art. 9 c.2.bis d.l. 78/2010 legge 122/2010	2.247,98	625,11	

*Conto Annuale 2009/2010 Tab 1 (non si tiene conto del LSU).

*La variazione in % è stata calcolata nel seguente modo: $69,5/70 = -0,0142 = -1,42\%$

Dalle risorse stabili di € 314.754,16 è stato calcolato lo 0,7142% pari a € 2.247,98

Dalle risorse variabili di € 87.526,54 è stato calcolato lo 0,7142% pari a € 625,11

L'importo da decurtare dal fondo di produttività per il 2012 è pari a € 2873,09.

Il totale complessivo dell'art. 15 comma 5 del CCNL 1.4.1999 ammonta € 49.700,00 invece di € 49.500,00 come erroneamente indicato nella costituzione.

Alla luce delle suddette modifiche il totale della parte stabile ammonta ad € 313.073,22, ed il totale della parte variabile ammonta ad € 86.534,39.

Il totale del fondo produttività per l'anno 2012 è di € 399.607,61.

Cerea, li 20.04.2012



IL DIRIGENTE
Elifant dr. Andrea

COMUNE DI CERIA
COLLEGIO DEI REVISORI
VERBALE N° 23 DEL 12.12.2011

Il giorno 12/12/2011 alle ore 13,45, presso il Comune di Cerea, i sottoscritti Revisori Sigg.ri :

- | | |
|--------------------------|------------|
| - dott. Cavaler Guido | Presidente |
| - dott. Vincenzi Daniele | Revisore |
| - rag. Guerra Matteo | Revisore |

ai sensi dell'art. 239 del D. Lgs. n. 267 /2000 procedono alla periodica verifica.
Il Collegio dei Revisori è assistito dal Dott. Andrea Elifani.

“ **Ipotesi di contratto decentrato integrativo “**
Anno 2011

IL COLLEGIO DEI REVISORI

A questo Collegio è stato chiesto di esprimere un parere in ordine alla compatibilità dell'ipotesi di accordo decentrato integrativo finalizzato.

Esaminata l'ipotesi siglata il 14/10/2011, dalla delegazione trattante di parte pubblica e dalle rappresentanze dei lavoratori, contratto integrativo per l'anno 2011.

Dato atto che l'art. 4, del Contratto Collettivo Nazionale di lavoro sottoscritto in data 22 gennaio 2004, assegna al Collegio dei Revisori dei conti il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e, pertanto, sulla permanenza degli equilibri finanziari del bilancio stesso, senza peraltro, entrare nel merito dei vari istituti contrattuali applicati;

Rammentato che l'art.40 del D.Lgs 30 marzo 2001, n.165 disciplina lo svolgimento della contrattazione collettiva su tutte le materie relative al rapporto di lavoro ed alle relazioni sindacali;

Dato atto che l'art. 48 dello stesso Decreto Legislativo, riguardante le disponibilità destinate alla contrattazione collettiva ed alla relativa verifica, stabilisce al comma 6 che “il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrata con i vincoli di bilancio ai sensi dell'art. 40, comma 3, è effettuato dal collegio dei Revisori dei Conti ovvero laddove tale organo non sia previsto, dai nuclei di valutazione o dai servizi di controllo interno ai sensi del D. Lgs. 30 luglio 1999, n.286;



Dato atto altresì, che il predetto art. 40, comma 3°, ultimi periodi, recita: “ Le pubbliche amministrazioni non possono sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali o che comportino oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. Le clausole difformi sono nulle e non possono essere applicate”;

Vista la relazione illustrativa tecnico- finanziaria in data 17.10.2011, sottoscritta dal Dott. Andrea Elifani, dalla quale risulta il rispetto delle disposizioni contrattuali e la copertura finanziaria per il finanziamento del fondo.

Rilevato, infine, che l'Ente ha rispettato il principio di riduzione della spesa complessiva del personale.

DA ATTO

Della compatibilità dei costi della contrattazione decentrata integrativa con i vincoli di bilancio.

La riunione ha termine alle ore 14,20.

Letto, confermato e sottoscritto.






